

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì 9 dicembre 1986

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 114

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Lucania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna e Piemonte.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Lombardia ed Emilia-Romagna	Pag. 3
Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Lombardia ed Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige	» 9
Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nella regione Liguria	» 15
Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Toscana e Marche	» 20
Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Umbria, Lazio e Abruzzo	» 25
Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Campania, Molise e Lucania	» 31
Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Puglia e Calabria	» 37
Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nella regione Sicilia	» 42
Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nella regione Sardegna	» 46
Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nella regione Piemonte	» 51

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Lombardia ed Emilia Romagna.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso la pubblica amministrazione e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-ter della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle Amministrazioni Statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella C annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella C;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per le regioni Lombardia (posti cinquantacinque) ed Emilia-Romagna (posti ottantanove), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella C;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti Regioni:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

LOMBARDIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Addetto al trattamento dei metalli:</i> elettrochimico, conduttore di apparecchi per elettrolisi galvanostegista e galvanoplastiere	specializzato	1	Pavia
<i>Aggiustatore congegnatore:</i> aggiustatore meccanico collaudatore meccanico	Specializzato qualificato	1 1	Ghedi (Brescia) Milano
<i>Calderaio:</i> calderaio e calderaio fucinatoro	qualificato	1	Pavia
<i>Calzolaio:</i> calzolaio in genere	qualificato	2	Milano
<i>Coloritore:</i> pittore vermicciatore a spruzzo.	specializzato specializzato	1 4	Pavia Ghedi (Brescia), Pavia
<i>Conduttore patentato di caldaie:</i> con certificato di 1° grado e 2° grado generale.	specializzato	3	Pavia
<i>Elettricista:</i> circuitista, installatore e riparatore	specializzato	2	Milano
<i>Elettromeccanico:</i> collaudatore elettromeccanico	qualificato	1	Milano
<i>Falegname:</i> falegname in genere lucidatore di mobili vetraio	qualificato specializzato qualificato	4 1 1	Milano, Pavia, Ghedi (Brescia), Milano Milano Milano

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

Segue: LOMBARDIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Fonditore:</i> conduttore di macchine per pressofusione.	qualificato	1	Pavia
<i>Fotografo:</i> operatore di microriproduttori e fotoriproduttori	qualificato	1	Milano
<i>Frigorista .</i>	specializzato	1	Milano
<i>Idraulico tubista.</i>	qualificato	1	Ghedi (Brescia)
<i>Lamierista:</i> in alluminio per costruzioni aeronautiche e varie	specializzato	2	Ghedi (Brescia)
<i>Meccanico per automoveicoli e per mezzi corazzati:</i> meccanico per automoveicoli e per mezzi corazzati.	specializzato	2	Milano, Mortara (Pavia)
<i>Meccanico per pompe a iniezione e per carburatori:</i> carburatorista.	qualificato	1	Milano
<i>Motorista:</i> collaudatore motorista	qualificato	1	Milano
motorista in genere	qualificato	2	Pavia
<i>Muratore:</i> muratore in genere.	qualificato	3	Milano, Pavia
<i>Operatore di macchine elettroniche:</i> operatore di macchine meccanografiche	qualificato	1	Milano
<i>Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:</i> tornitore in metalli.	specializzato	1	Ghedi (Brescia)
<i>Preparatore di laboratorio:</i> biologico	specializzato	1	Milano
<i>Saldatore:</i> elettrico ed autogeno	qualificato	6	Pavia, Ghedi (Brescia), Milano
<i>Sarto:</i> in genere	qualificato	1	Milano
<i>Sellaio:</i> cuoiaio	qualificato	1	Pavia
sellaio in genere.	qualificato	2	Pavia
<i>Tappezziere:</i> tappezziere in genere	qualificato	1	Ghedi (Brescia)

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Addetto ai servizi di deposito e magazzino:</i> addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	1	Milano
<i>Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:</i> addetto ad autorimessa con patente D ed E.	specializzato	1	Milano
<i>Guardiano .</i>	qualificato	1	Milano

EMILIA ROMAGNA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Aggiustatore congegnatore:</i> aggiustatore meccanico	qualificato	2	Piacenza, Noceto (Parma)
<i>Apparecchiatore telegrafico telescrivente:</i> meccanico per centrali telefoniche	qualificato	1	Noceto (Parma)
<i>Artificiere esplosivista.</i> artificiere in genere.	specializzato	3	Noceto (Parma)
collaudatore e misuratore di proiettili bossoli e artifici vari	qualificato	1	Noceto (Parma)
<i>Carpentiere in ferro e metalli:</i> carpentiere in ferro e metalli in genere.	specializzato	2	Bologna
<i>Coloritore .</i> pittore .	qualificato	1	Piacenza
verniciatore a spruzzo.	specializzato	5	Bologna, Noceto (Parma), Piacenza

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

Segue: EMILIA ROMAGNA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Conduttore di mezzi speciali:</i> di sollevamento, trasporto e carico, ecc.	qualificato	2	Noceto (Parma), Piacenza
<i>Conduttore patentato di caldaie:</i> con certificato di 1° grado o 2° grado generale.	specializzato	1	Noceto (Parma)
con certificato di 2° grado A o 2° grado B o 3° grado generale	qualificato	1	Piacenza
<i>Decoratore e imbianchino:</i> imbianchino	qualificato	6	Piacenza, Cervia (Ravenna), Fornovo Taro (Parma)
<i>Elettricista:</i> accumulatorista	specializzato	2	Cervia (Ravenna), Rimini (Forlì)
elettrauto	qualificato	2	Piacenza
<i>Fabbro fuciniatore e carpentiere:</i> fabbro fuciniatore e forgiatore.	qualificato	1	Bologna
<i>Falegname:</i> falegname in genere	qualificato	2	Piacenza
falegname macchinista.	specializzato	2	Piacenza
<i>Idraulico tubista.</i>	qualificato	2	Fornovo Taro (Parma), Piacenza
<i>Macellaio</i>	qualificato	1	Fornovo Taro (Parma)
<i>Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:</i> cambista differenziatore	qualificato	1	Piacenza
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati.	specializzato	3	Bologna
<i>Meccanico per pompe a iniezione e per carburatori:</i> meccanico aggiustatore e verificatore di pompe a iniezione e per carburatori	qualificato	1	Piacenza
<i>Montatore di impianti oleodinamici:</i> montatore di impianti oleodinamici in genere	qualificato	1	Bologna
<i>Muratore:</i> muratore in genere.	qualificato	8	Bologna, Piacenza, Noceto (Parma), Fornovo Taro (Parma), Rimini (Forlì)
<i>Operaio chimico:</i> preparatore di laboratorio chimico.	specializzato	1	Noceto (Parma)
<i>Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:</i> conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche	specializzato	2	Bologna, Piacenza
frésatore	specializzato	1	Piacenza
rettificatore	qualificato	2	Piacenza
tornitore in metalli.	specializzato	1	Piacenza
<i>Ottico montatore:</i> montatore di ottiche	qualificato	2	Piacenza
<i>Saldatore:</i> elettrico ed autogeno	specializzato	2	Bologna
in gas neutro.	qualificato	1	Bologna

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Addetto ai servizi di deposito e magazzino:</i> addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	1	Noceto (Parma)
<i>Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:</i> addetto ad autorimessa con patente D ed E.	specializzato	2	Piacenza, Noceto (Parma)
conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	2	Piacenza, Bologna
<i>Cuoco</i>	qualificato	6	Cervia (Ravenna), Poggio Renatico (Ferrara), Noceto (Parma), Bologna
<i>Famiglio</i>	qualificato	1	Fornovo Taro (Parma)
<i>Guardiano.</i>	qualificato	7	Piacenza, Bologna
<i>Infermiere patentato</i>	specializzato	1	Piacenza
<i>Manovale per servizi vari:</i> addetto alle pulizie di cucina	comune	1	Noceto (Parma)
lavandaio.	comune	2	Piacenza
manovale addetto ai servizi generali.	comune	3	Piacenza, Bologna

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro;

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del citato testo unico e dell'art. 56, lettera d) della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato A), dovranno essere inviate al comando 1^a Regione aerea - Direzione territoriale del personale - piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento)	
dei requisiti attitudinali	punti 5
requisiti attitudinali	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi non ancora chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato di godimento dei diritti politici;
- c) certificato generale del casellario giudiziale;

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

- a) titolo di studio;
- b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

*Proroga del termine
per la regolarizzazione dei documenti*

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo si valutarono dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 100

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando 1^a Regione Aerea - Direzione
territoriale del personale - Piazza Novelli
n. 1 - 20129 MILANO

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. in data

I sottoscritt..... nat. a.....
(provincia di.....) il
residente in..... (provincia di.....)
via..... n. chiede di essere
ammesso a partecipare al concorso per n. posti di.....
nella categoria degli operai del ruolo
del Ministero della difesa, indetto per la regione.....
(indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei
posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a (provincia di.....)
in data

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla equiparazione perché.....);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....
(ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo
.....);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali.....
(indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio.....
conseguito presso la scuola di..... in data

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso.....; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di.....; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme.....
(ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione.....) in qualità di..... ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi.....

ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione..... in qualità di.....).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni.....

Data

Firma

Visto per l'autenticità della firma.

86A6772

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-ter della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella C annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella C;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per le regioni Veneto (posti ottantaquattro), Friuli-Venezia Giulia (posti quaranta) e Trentino-Alto Adige (posti trentadue), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella C;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti Regioni:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

VENETO

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Aggiustatore-congegnatore:</i> collaudatore meccanico	qualificato	1	Venezia
<i>Apparecchiatore telegrafico-telescrivente:</i> apparecchiatore telescrivente.	specializzato	1	Padova
<i>Carpentiere in legno:</i> carpentiere in legno in genere.	specializzato	1	Venezia
<i>Collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo corazzati e loro complessi:</i> collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo corazzati in genere	specializzato	1	Montebelluna (Treviso)
<i>Conduttore di mezzi speciali con patente D ed E e corrispondenti patenti militari</i>	specializzato	1	Venezia
<i>Conduttore patentato di caldaie:</i> con certificato di 1° grado o 2° grado generale.	specializzato	5	Venezia, Padova, Verona
<i>Decoratore o imbianchino:</i> imbianchino	specializzato	2	Venezia
<i>Elettricista:</i> accumulatorista circuitista installatore e riparatore elettrauto giuntista	specializzato specializzato qualificato specializzato	1 2 3 2	Venezia Venezia, Lido Venezia Venezia, Villafranca (Verona) Padova
<i>Elettromeccanico:</i> collaudatore elettromeccanico	qualificato	1	Venezia

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

Segue: VENETO

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Elettronico:</i> collaudatore elettronico	qualificato	1	Venezia
elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	1	Treviso
<i>Falegname:</i> falegname in genere	qualificato	3	Venezia, Verona
<i>Lamierista:</i> battilamiera	qualificato	1	Villafranca (Verona)
<i>Manovale per lavorazioni:</i> manovale addetto alle lavorazioni	comune	1	Montecchio Maggiore (Vicenza)
<i>Meccanico per automoveicoli e per mezzi corazzati:</i> meccanico per automoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	3	Montecchio Maggiore (Vicenza)
<i>Montatore di impianti oleodinamici:</i> montatore di impianti oleodinamici in genere	specializzato	1	Venezia
<i>Motorista:</i> collaudatore motorista	qualificato	1	Venezia
motorista in genere	specializzato	2	Venezia, Lido Venezia
<i>Muratore:</i> muratore in genere.	qualificato	6	Venezia, Verona, Padova, Montecchio Maggiore (Vicenza)
<i>Operatore di macchine elettroniche:</i> operatore di macchine meccanografiche	qualificato	1	Venezia
<i>Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:</i> tornitore in metalli.	specializzato	1	Venezia
<i>Saldatore:</i> elettrico ed autogeno	qualificato	2	Montecchio Maggiore (Vicenza), Villafranca (Verona)
in gas neutro.	specializzato	1	Vicenza
<i>Sarto:</i> in genere	specializzato	1	Venezia
<i>Tappezziere:</i> tappezziere per auto	specializzato	1	Venezia

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Addetto ai servizi di deposito e magazzino:</i> addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	specializzato	5	Verona, Treviso, Padova, Venezia
<i>Cameriere.</i>	qualificato	1	Venezia
<i>Conduttore di impianti di lavanderia automatici e non automatici</i>	specializzato	1	Venezia
<i>Conduttore patentato di macchine di natanti:</i> motorista abilitato	qualificato	1	Venezia
<i>Contatore di valori.</i>	qualificato	1	Verona
<i>Cuoco</i>	specializzato	4	Verona, Ceggia (Venezia), Istrana (Treviso), Montecalvarina (Vicenza)
<i>Famiglio</i>	specializzato	9	Venezia
<i>Guardiano.</i>	qualificato	4	Montecchio Maggiore (Vicenza), Verona, Venezia
<i>Manovale per servizi vari:</i> manovale addetto ai servizi generali.	comune	3	Verona, Montecchio Maggiore (Vicenza)
serpante.	comune	1	Venezia
<i>Padrone di motoscafi e pirobarche ed altri marittimi abilitati alla condotta di natanti:</i> padrone di motoscafi e pirobarche in genere	qualificato	5	Venezia
<i>Riordinatore casermaggio:</i> guardarobiere.	qualificato	1	Cortina d'Ampezzo (Belluno)

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

FRIULI-VENEZIA GIULIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Aggiustatore congegnatore:</i> aggiustatore meccanico collaudatore di macchine e loro parti	specializzato qualificato	1 1	Maniago (Udine) Monfalcone (Udine)
<i>Artificiere - esplosivista:</i> artificiere in genere.	qualificato	2	Spilimbergo (Pordenone)
<i>Conduttore patentato di caldaie:</i> con certificato di 1° grado o 2° grado generale.	specializzato	2	Udine
<i>Elettricista:</i> circuito installatore e riparatore	qualificato	5	Udine, Trieste, Monfalcone (Gorizia)
<i>Elettromeccanico:</i> collaudatore elettromeccanico	qualificato	1	Monfalcone (Gorizia)
<i>Falegname:</i> falegname in genere	specializzato	2	Udine, Trieste
<i>Frigorista</i>	qualificato	1	Udine
<i>Idraulico-Tubista</i>	qualificato	5	Udine, Trieste, Tarvisio (Udine), Tolmezzo (Udine)
<i>Macellaio</i>	qualificato	1	Udine
<i>Motorista:</i> motorista in genere	qualificato	1	Monfalcone (Gorizia)
<i>Muratore:</i> muratore in genere.	qualificato	6	Trieste, Udine, Tarvisio (Udine), Tolmezzo (Udine)
<i>Operatore di macchine elettroniche:</i> operatore di macchine meccanografiche	qualificato	1	Monfalcone (Gorizia)
<i>Tappezziere:</i> tappezziere in genere	qualificato	1	Udine

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Addetto ai servizi di deposito e magazzino:</i> addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	6	Spilimbergo (Pordenone)
<i>Addetto all'esercizio delle stazioni meteo</i>	qualificato	1	Tarvisio (Udine)
<i>Cuoco</i>	specializzato	2	Cordovado (Pordenone)
<i>Famiglio</i>	qualificato	1	Udine

TRENTINO-ALTO ADIGE

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Conduttore patentato di caldaie:</i> con certificato di 1° grado o 2° grado generale.	specializzato	7	Bolzano, Bressanone (Bolzano), Merano (Bolzano), Trento, Brunico (Bolzano)
<i>Elettricista:</i> circuitista installatore e riparatore	specializzato	2	Bolzano

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

Segue: TRENTINO ALTO-ADIGE

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Falegname:</i> falegname in genere	qualificato	2	Bolzano
<i>Frigorista</i>	qualificato	1	Bolzano
<i>Idraulico-Tubista</i>	qualificato	7	Bolzano, Bressanone (Bolzano), Merano (Bolzano), Trento, Brunico (Bolzano), Vipiteno (Bolzano)
<i>Macellaio</i>	qualificato	1	Bolzano
<i>Muratore:</i> muratore in genere.	qualificato	2	Bolzano
<i>Preparatore di laboratorio:</i> biologico	specializzato	2	Bolzano

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Addetto ai lavori agricoli e giardinieri:</i> giardiniere e ortolano.	qualificato	1	Levico Terme (Trento)
<i>Addetto all'esercizio delle stazioni meteo</i>	qualificato	2	Passo Rolle (Trento), San Valentino Alla Muta (Bolzano)
<i>Cameriere .</i>	qualificato	1	Bressanone (Bolzano)
<i>Cuoco .</i>	specializzato	1	Bolzano
<i>Famiglio</i>	qualificato	3	Dobbiaco (Bolzano), Levico Terme (Trento)

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per coloro che intendono partecipare ai concorsi indetti per gli enti e stabilimenti militanti ubicati nella provincia di Bolzano, è richiesto, altresì, il requisito della conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, adeguata alle esigenze del buon andamento del servizio, da comprovare nei modi indicati nel successivo art. 12 del presente bando.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera a), del citato testo unico e dell'art. 56, lettera d), della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato A), dovranno essere inviate al Comando regione militare nord-est - Ufficio personale - Piazza Prato della Valle n. 64 - 35100 Padova, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- 2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);
- 6) di essere in possesso della licenza elementare;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;
- 9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

- a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;
- b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali)	punti 5
requisiti attitudinali	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal Sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi indetti per gli enti e stabilimenti militari ubicati nella provincia di Bolzano dovranno produrre l'attestato di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato di godimento dei diritti politici;
- c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

- a) titolo di studio;
- b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 102

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

*Al Comando regione militare nord-est - Ufficio
personale - Piazza Prato della Valle n. 64 -
35100 PADOVA*

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. in data

I.....sottoscritt..... nat... a.....
(provincia di) il
residente in (provincia di)
via n. chiede di essere
ammesso a partecipare al concorso per n. posti di.....
nella categoria degli operai del ruolo
del Ministero della difesa, indetto per la regione.....
(indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei
posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a (provincia di.....)
in data

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere diritto alla equiparazione perché.....);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....
(ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali.....
(indicare espressamente le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso la scuola di..... in data

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi): ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso
non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di
ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme.....
(ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso) la seguente Amministrazione.....
in qualità di ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi.....

ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione in qualità di

Nel caso che il candidato concorra per posti di lavoro riferiti ad enti e stabilimenti militari siti nella provincia di Bolzano, aggiungere quanto segue:

Il sottoscritto fa presente di essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni

Data

Firma

Visto per l'autenticità della firma

86A6773

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nella regione Liguria.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni:

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90:

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso la pubblica amministrazione e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-ter della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle Amministrazioni Statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella C annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella C;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per la Regione Liguria (posti sessanta), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella C;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nella seguente Regione:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

LIGURIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Aggiustatore-congegnatore</i> congegnatore meccanico . collaudatore di macchine e loro parti	qualificato qualificato	9 1	La Spezia Genova
<i>Carpentiere in ferro e metalli:</i> carpentiere in ferro e metalli in genere	specializzato	1	La Spezia
<i>Conduttore di mezzi speciali:</i> con patente C o corrispondente patente militare	qualificato	2	La Spezia
<i>Decoratore o imbianchino:</i> imbianchino	specializzato	2	La Spezia
<i>Elettricista:</i> circuitista installatore e riparatore	qualificato	4	La Spezia
<i>Elettromeccanico:</i> collaudatore elettromeccanico elettromeccanico in genere	qualificato specializzato	1 1	Genova La Spezia
<i>Elettronico:</i> elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	qualificato	5	La Spezia
<i>Falegname:</i> falegname in genere	specializzato	4	La Spezia
<i>Fonditore:</i> fonditore in genere	qualificato	3	La Spezia
<i>Meccanico per autotoveicoli e per mezzi corazzati:</i> meccanico per autotoveicoli e per mezzi corazzati.	qualificato	1	Capomele (Savona)
<i>Metallizzatore:</i> zincatore a caldo	qualificato	4	La Spezia
<i>Motorista:</i> motorista in genere	qualificato	9	Capomele (Savona), La Spezia, Genova
<i>Muratore:</i> muratore in genere .	specializzato	2	La Spezia
<i>Operatore di macchine elettroniche:</i> operatore di macchine meccanografiche	qualificato	1	Genova
<i>Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:</i> fresatore	specializzato	1	La Spezia

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:</i> conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	1	La Spezia
<i>Cameriere .</i>	specializzato	3	La Spezia
<i>Cuoco</i>	specializzato	2	La Spezia
<i>Famiglio</i>	qualificato	1	La Spezia
<i>Manovale per servizi vari:</i> manovale addetto ai servizi generali	comune	2	La Spezia

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro;

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del citato testo unico e dell'art. 56, lettera d), della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato A), dovranno essere inviate al Comando in Capo dipartimento militare marittimo Alto Tirreno - Ufficio personale Civile - Via Amendola n. 7 - 19100 La Spezia, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione).

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

*Presentazione titoli professionali
per l'accesso alle categorie degli operai comuni*

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento)	punti 5
dei requisiti attitudinali	punti 15
requisiti attitudinali	

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi non ancora chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato di godimento dei diritti politici;
- c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

- a) titolo di studio;
- b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Toscana e Marche.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-ter della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella C annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella C;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per le regioni Toscana (posti ottantuno) e Marche (posti ventotto), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella C;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti Regioni:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

TOSCANA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Aggiustatore-congegnatore: aggiustatore meccanico	specializzato	2	Livorno, Firenze
Armaio: armaio in genere	qualificato	1	Firenze
Artificiere esplosivista: artificiere in genere	qualificato	6	Aulla (Massa Carrara)
Carpentiere in legno: carpentiere in legno in genere	specializzato	1	Livorno
Carpentiere in ferro e metalli: carpentiere in ferro e metalli in genere	qualificato	1	Aulla (Massa Carrara)
Collaudatore di automoveicoli e mezzi blindo corazzati e loro complessi: collaudatore di automoveicoli e mezzi blindo corazzati in genere	qualificato	1	Firenze
Conduttore patentato di caldaie: con certificato di 1° grado o 2° grado generale.	specializzato	6	Firenze, Pisa, Livorno
Decoratore o imbianchino: imbianchino	qualificato	2	Porto S. Stefano (Grosseto), Livorno
Elettricista: circuitista, installatore e riparatore	qualificato	4	Firenze, Livorno
Elettronico: elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	1	Firenze
Falegname: falegname in genere.	qualificato	1	Firenze
lucidatore di mobili.	specializzato	2	Livorno

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

Segue TOSCANA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Frigorista</i>	specializzato	1	Firenze
<i>Idraulico tubista</i>	qualificato	5	Firenze, Livorno, Aulla (Massa Carrara)
<i>Legatore:</i> rilegatore in pelle, doratore	specializzato	1	Livorno
<i>Litografo:</i> macchinista	specializzato	1	Livorno
varitipista	specializzato	1	Firenze
<i>Manovale per lavorazioni:</i> fuochista per caldaie	comune	1	Aulla (Massa Carrara)
<i>Meccanico di precisione di artiglieria:</i> meccanico di artiglieria in genere	qualificato	1	Firenze
<i>Motorista:</i> motorista in genere	specializzato	1	Livorno
<i>Muratore:</i> muratore in genere	qualificato	4	Firenze, Porto S. Stefano (Grosseto), Livorno
<i>Operatore di macchine elettrotecniche:</i> operatore di macchine meccanografiche	qualificato	1	Firenze
<i>Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:</i> fresatore	qualificato	2	Aulla (Massa Carrara)
<i>Ottico montatore:</i> montatore di ottiche	specializzato	1	Firenze
<i>Sarto:</i> in genere	specializzato	1	Livorno
<i>Tappeziere:</i> tappeziere in genere	specializzato	1	Livorno
<i>Tipografo:</i> impressore	specializzato	1	Livorno
<i>Vulcanizzazione e gommista</i>	qualificato	1	Firenze

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Addetto ai servizi di deposito e magazzino:</i> addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	6	Firenze
<i>Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:</i> conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	2	Livorno
<i>Cameriere</i>	specializzato	2	Livorno
<i>Contatore di valori</i>	qualificato	1	Firenze
<i>Cuoco</i>	qualificato	4	Livorno
<i>Famiglio</i>	qualificato	5	Firenze, Pisa
<i>Guardiano</i>	qualificato	1	Firenze
<i>Infermiere patentato</i>	specializzato	1	Livorno
<i>Manovale per servizi vari:</i> manovale addetto ai servizi generali	comune	7	Firenze, Aulla (Massa Carrara), Livorno

MARCHE

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Coloritore pittore</i>	specializzato	2	Ancona
-------------------------------------	---------------	---	--------

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

Segue: MARCHE

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Conduttore di mezzi speciali:</i> con patente C o corrispondente patente militare	qualificato	2	Ancona
<i>Elettricista:</i> circuitista installatore e riparatore	specializzato	1	Ancona
<i>Falegname:</i> falegname in genere	specializzato	2	Macerata, Ancona
<i>Idraulico tubista</i>	specializzato	2	Ancona
<i>Motorista:</i> motorista in genere	specializzato	1	Ancona
montatore di motori	qualificato	1	Ancona
<i>Muratore:</i> muratore in genere	specializzato	1	Ancona
<i>Operatore di macchine elettroniche:</i> operatore di macchine compositrici elettroniche	specializzato	1	Ancona
operatore di macchine meccanografiche	specializzato	1	Ancona
<i>Tappezziere:</i> tappezziere in genere	qualificato	1	Macerata
<i>Tipografo:</i> impressore	specializzato	1	Ancona

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Addetto ai lavori agricoli e giardiniere:</i> giardiniere ed ortolano	qualificato	1	Ancona
<i>Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:</i> conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	3	Ancona
<i>Cameriere</i>	specializzato	3	Ancona
<i>Cuoco</i>	specializzato	2	Ancona
<i>Famiglio</i>	qualificato	3	Porto Potenza Picena (Macerata), Ancona

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del citato testo unico e dell'art. 56, lettera d), della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato A), dovranno essere inviate al Comando Regione militare Tosco-Emiliana - Ufficio personale - Sezione civile - Via Cavour n. 49 - 50100 Firenze, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- 2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);
- 6) di essere in possesso della licenza elementare;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;
- 9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

- 1) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;
- 2) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento)	
dei requisiti attitudinali)	punti 5
requisiti attitudinali	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato di godimento dei diritti politici;
- c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

- a) titolo di studio;
- b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 99

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

ALLEGATO A

*Al Comando regione militare Tosco-Emiliana -
Ufficio personale - Sezione civile - Via
Cavour n. 49 - 50100 FIRENZE*

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. in data

I....sottoscritt..... nat... a.....
(provincia di.....) il
residente in..... (provincia di.....)
via..... n. chiede di essere
ammesso a partecipare al concorso per n. posti di.....
nella categoria degli operai del ruolo
del Ministero della difesa, indetto per la regione.....
(indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei
posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a (provincia di.....)
in data

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla
equiparazione perché.....);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....
(ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo
.....);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le
seguenti condanne penali.....
(indicare espressamente le eventuali condanne riportate anche se sia
stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale,
riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato
il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del
casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso la scuola di..... in data

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente
(secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in
servizio militare presso;
non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di
leva o per rinvio in qualità di;
ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in
quanto
(ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di
merito previsti dalle vigenti norme.....
(ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità
di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina
dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima
assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere
trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego
con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la
seguente Amministrazione.....
in qualità di ed ha cessato da tale servizio per i seguenti
motivi.....);

ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministra-
zione..... in qualità di

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali
comunicazioni.....

Data

Firma

Visto per l'autenticità della firma

86A6775

**Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli
specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e
dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle
regioni Umbria, Lazio e Abruzzo.**

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive
modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni
presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in
particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al
decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480,
riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché
lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed
arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del
limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto
retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981,
n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983,
n. 344;

Visto l'art. 28-ter della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le
amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure
previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge
11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione
del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi
pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti
intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti
disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento
autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella C
annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello
Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data
della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di
personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni
territoriali indicate nella tabella C;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a
posti di operaio per le regioni Umbria (posti venticinque), Lazio (posti
cinquanta) e Abruzzo (posti sessanta), ferma restando la riserva
dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti
regioni della precitata tabella C;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato
nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti
militari ubicati nelle seguenti Regioni:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

UMBRIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Addetto al trattamento dei metalli:</i> tempratore	specializzato	1	Terni
<i>Carpentiere in legno:</i> carpentiere in legno in genere	qualificato	1	Terni
<i>Conduttore di mezzi speciali:</i> di sollevamento, trasporto e carico ecc.	qualificato	2	Terni
<i>Elettricista:</i> accumulatorista	qualificato	1	Terni
bobinatore	qualificato	1	Terni
circuitista installatore e riparatore	specializzato	2	Terni
<i>Falegname:</i> falegname in genere	qualificato	1	Terni
modellista	qualificato	1	Terni
vetraio	qualificato	1	Terni
<i>Fonditore:</i> fonditore in genere	qualificato	1	Terni
<i>Saldatore:</i> elettrico ed autogeno	qualificato	1	Terni
<i>Sellaio:</i> sellaio in genere	qualificato	1	Terni

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Cuoco</i>	qualificato	3	Baiano di Spoleto (Perugia) - Perugia
<i>Famiglio</i>	qualificato	4	Baiano di Spoleto (Perugia)
<i>Manovale per servizi vari:</i> manovale addetto ai servizi generali	comune	4	Baiano di Spoleto (Perugia)

LAZIO

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Aggiustatore congegnatore:</i> aggiustatore meccanico	qualificato	1	Roma
congegnatore meccanico	specializzato	3	Roma
<i>Coloritore:</i> pittore	specializzato	1	Roma
<i>Conduttore di forni non elettrici</i>	specializzato	1	Roma
<i>Conduttore patentato di caldaie:</i> con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	2	Roma
<i>Elettricista:</i> circuitista installatore e riparatore	specializzato	1	Roma
<i>Falegname:</i> modellista	specializzato	1	Roma
<i>Frigorista</i>	specializzato	1	Roma
<i>Lamierista:</i> carrozziere	specializzato	1	Roma

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

Segue LAZIO

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Litografo:</i> macchinista	qualificato	1	Roma
<i>Macellaio</i>	qualificato	1	Roma
<i>Meccanico per macchine speciali:</i> meccanico per macchine da scrivere o da calcolo e telescriventi	qualificato	1	Roma
<i>Operatore di macchine elettroniche:</i> operatore di macchine meccanografiche	specializzato	6	Roma
operatore per macchine compositrici elettroniche	specializzato	1	Roma
<i>Tipografo:</i> compositore a mano	specializzato	2	Roma

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Addetto ai lavori agricoli e giardiniere:</i> giardiniere e ortolano	qualificato	1	Roma
<i>Addetto ai servizi di deposito e magazzino:</i> addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	1	Roma
<i>Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:</i> conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E.	specializzato	1	Roma
<i>Cameriere</i>	qualificato	2	Roma
<i>Cuoco</i>	qualificato	9	Roma - Borgopieve (Latina) - Vigna di Valle (Roma)
<i>Famiglio</i>	qualificato	7	Roma
<i>Guardiano</i>	qualificato	3	Roma
<i>Manovale per servizi vari:</i> manovale addetto ai servizi generali	comune	2	Roma

ABRUZZO

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Apparecchiatore telegrafico-telescriventista:</i> apparecchiatore telegrafico	qualificato	1	Pescara
meccanico per centrali telefoniche	qualificato	1	Pescara
<i>Artificiere-esplosivista:</i> artificiere in genere	qualificato	3	Pratola Peligna (L'Aquila)
<i>Coloritore:</i> pittore	qualificato	1	Pratola Peligna (L'Aquila)
<i>Conduttore di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 60 kw</i>	specializzato	1	Pratola Peligna (L'Aquila)
<i>Conduttore patentato di caldaie:</i> con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	6	Pescara - L'Aquila - Chieti - Sulmona (L'Aquila)
<i>Decoratore o imbianchino:</i> imbianchino	qualificato	1	Pescara
<i>Elettricista:</i> circuitista installatore e riparatore	specializzato	11	Pescara - Teramo - L'Aquila - Chieti Pratola Peligna (L'Aquila) - Sulmona (L'Aquila)
elettrogenista	qualificato	1	Pescara
giuntista	qualificato	1	Pescara
<i>Falegname:</i> falegname in genere	qualificato	5	L'Aquila - Chieti - Pratola Peligna (L'Aquila) - Sulmona (L'Aquila)
<i>Idraulico-tubista</i>	qualificato	7	Pescara - L'Aquila - Chieti - Sulmona (L'Aquila)

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

Segue: ABRUZZO

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Macellaio</i>	qualificato	4	Chieti - Sulmona (L'Aquila) - Pescara
<i>Meccanico odontotecnico</i>	qualificato	1	Chieti
<i>Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:</i> meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati . .	qualificato	1	Pescara
<i>Muratore:</i> muratore in genere	qualificato	3	L'Aquila - Pescara
<i>Preparatore di laboratorio:</i> batterologico	specializzato	1	Chieti
biologico	specializzato	1	Chieti
<i>Saldatore:</i> elettrico ed autogeno	specializzato	1	Chieti
<i>Specialista in apparecchi a raggi x:</i> radiografo	specializzato	2	Pescara - Chieti

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Addetto ai servizi di deposito e magazzino:</i> addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	3	Pratola Peligna (L'Aquila)
<i>Famiglio</i>	qualificato	2	Pescara
<i>Camieriere</i>	qualificato	2	Pescara

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego

nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del citato testo unico e dell'art. 56, lettera d), della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato A), dovranno essere inviate al Distretto militare - centro documentale - viale delle Milizie, n. 5/D - 00192 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (*).

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- 2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

- 6) di essere in possesso della licenza elementare;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;
- 9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali)	punti 5
requisiti attitudinali	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita

commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato di godimento dei diritti politici;
- c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

- a) titolo di studio;
- b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

*Proroga del termine
per la regolarizzazione dei documenti*

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 98*

(*) Il testo del primo comma dell'art. 3 è stato così modificato con decreto ministeriale 5 settembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1986, registro n. 26 Difesa, foglio n. 97.

Con lo stesso decreto è stato conseguentemente modificato l'Allegato A al presente bando.

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

*Al Distretto militare - Centro documentale -
Viale delle Milizie n. 5/D - 00192 ROMA*

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. in data

I sottoscritt..... nat. a
(provincia di) il
residente in (provincia di)
via n. chiede di essere
ammesso a partecipare al concorso per n. posti di
nella categoria degli operai del ruolo
del Ministero della difesa, indetto per la regione
(indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei
posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a (provincia di)
in data

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla
equiparazione perché.....);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo
.....);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le
seguenti condanne penali.....
(indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa
amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e
sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio
della non menzione delle condanne nel certificato del casellario
giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso la scuola di in data

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente
(secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in
servizio militare presso;
non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di
leva o per rinvio in qualità di;
ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in
quanto
(ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di
merito previsti dalle vigenti norme.....
(ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità
di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina
dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima
assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere
trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego
con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la
seguente Amministrazione.....

in qualità di ed ha cessato da tale servizio per i seguenti
motivi.....

ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministra-
zione..... in qualità di

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali
comunicazioni

Data

Firma

Visto per l'autenticità della firma

86A6776

**Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli
specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e
dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle
regioni Campania, Molise e Lucania.**

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive
modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni
presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in
particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al
decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480,
riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché
lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed
arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del
limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto
retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981,
n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983,
n. 344;

Visto l'art. 28-ter della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le
amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure
previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge
11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione
del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi
pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti
intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti
disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento
autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella C
annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello
Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data
della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di
personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni
territoriali indicate nella tabella C;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a
posti di operaio per le regioni Campania (posti centoquattro), Molise
(posti venti) e Lucania (posti quindici), ferma restando la riserva
dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti
regioni della precitata tabella C;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato
nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti
militari ubicati nelle seguenti Regioni:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

CAMPANIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Aggiustatore congegnatore:</i> aggiustatore meccanico	specializzato	10	Napoli
<i>Apparecchiatore telegrafico telescrivente:</i> apparecchiatore telescrivente	qualificato	1	Castellammare di Stabia (Napoli)
<i>Coloritore:</i> verniciatore a spruzzo	qualificato	3	Napoli, Grazzanise (Caserta)
<i>Conduttore patentato di caldaie:</i> con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	5	Capodichino (Napoli), Grazzanise (Caserta), Capua (Caserta)
<i>Decoratore o imbianchino:</i> imbianchino	qualificato	1	Capodichino (Napoli)
<i>Elettricista:</i> circuitista, installatore e riparatore elettrauto per centrali elettriche	qualificato specializzato specializzato	1 1 1	Capodichino (Napoli) Napoli Napoli
<i>Elettromeccanico:</i> elettromeccanico in genere	specializzato	1	Napoli
<i>Falegname:</i> falegname in genere	specializzato	1	Napoli
<i>Lavoratore arte bianca:</i> mugnaio pastaio	qualificato qualificato	1 1	Maddaloni (Caserta) Maddaloni (Caserta)
<i>Macellaio</i>	qualificato	2	Capodichino (Napoli), Napoli
<i>Meccanico di precisione di artiglieria:</i> meccanico di artiglieria in genere	qualificato	9	Napoli
<i>Muratore:</i> muratore in genere	qualificato	2	Napoli, Licola (Napoli)
<i>Operaio chimico:</i> preparatore di laboratorio chimico	specializzato	2	Capodichino (Napoli)
<i>Operaio per bacino:</i> addetto al coordinamento delle operazioni di macchinari ed operazioni marinarie e piani di posa	specializzato	1	Napoli
<i>Preparatore di laboratorio:</i> biologico	specializzato	2	Capodichino (Napoli)

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Addetto ai lavori agricoli e giardiniere:</i> giardiniere ed ortolano	specializzato	2	Napoli
<i>Addetto ai servizi di deposito e magazzino:</i> addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	specializzato	5	Napoli
<i>Autista con patente civile C o corrispondente militare</i>	qualificato	1	Napoli
<i>Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:</i> addetto ad autorimessa con patente D ed E conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato specializzato	1 8	Capua (Caserta) Napoli, Capua (Caserta)

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

Segue CAMPANIA

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Bagnino o fangarolo	qualificato	8	Ischia (Napoli)
Cameriere	specializzato	1	Avellino
Conduttore di impianti di lavanderia automatici e non automatici	specializzato	2	Napoli
Contatore di valori	specializzato	1	Napoli
Cuoco	specializzato	9	Napoli, Capodichino (Napoli), Ischia (Napoli), Avellino, Capua (Caserta)
Famiglio	specializzato	8	Napoli, Ischia (Napoli), Capodichino (Napoli)
Guardiano	qualificato	6	Capua (Caserta), Napoli
Infermiere patentato	specializzato	1	Napoli
Manovale per servizi vari: manovale addetto ai servizi generali	comune	6	Napoli, Capua (Caserta)

MOLISE

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Coloritore: pittore	qualificato	3	Campobasso
Elettricista: circuitista, installatore e riparatore	specializzato	4	Campobasso
Falegname: falegname in genere	qualificato	3	Campobasso
Idraulico tubista	qualificato	3	Campobasso
Muratore: muratore in genere	qualificato	4	Campobasso

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Guardiano	qualificato	1	Campobasso
Infermiere patentato	specializzato	1	Campobasso
Manovale per servizi vari: manovale addetto ai servizi generali	comune	1	Campobasso

LUCANIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Coloritore: pittore	qualificato	1	Potenza
Conduttore patentato di caldaie: con certificato di 2° grado A o 2° grado B o 3° grado generale	qualificato	1	Potenza
Elettricista: circuitista, installatore e riparatore	specializzato	2	Potenza
Falegname: falegname in genere	qualificato	1	Potenza
Idraulico tubista	qualificato	2	Potenza
Muratore: muratore in genere	qualificato	2	Potenza

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Autista con patente civile C o corrispondente militare	qualificato	1	Potenza
Cameriere	qualificato	2	Potenza
Cuoco	specializzato	1	Potenza
Guardiano	qualificato	1	Potenza
Infermiere patentato	qualificato	1	Potenza

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del citato testo unico e dell'art. 56, lettera d), della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato A), dovranno essere inviate al Comando in Capo dipartimento militare marittimo - Basso Tirreno - Ufficio personale civile - Via S. Lucia n. 2 - 80100 Napoli, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione).

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

*Presentazione titoli professionali
per l'accesso alle categorie degli operai comuni*

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di partecipare.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali)	punti 5
requisiti attitudinali	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

*Documenti da produrre per comprovare
la preferenza a parità di merito*

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato di godimento dei diritti politici;
- c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

- a) titolo di studio;
- b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la presentazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 107*

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

*Al Comando in capo dipartimento militare
marittimo - Basso Tirreno - Ufficio
personale civile - Via S. Lucia n. 2 - 80100
NAPOLI*

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale - serie generale n. in data

I sottoscritt..... nat... a.....
(provincia di.....) il
residente in..... (provincia di.....)
via..... n. chiede di essere
ammesso a partecipare al concorso per n. posti di.....

nella categoria degli operai del ruolo
del Ministero della difesa, indetto per la regione.....
(indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei
posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a (provincia di.....)
in data

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla
equiparazione perché.....);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....
(ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le
seguenti condanne penali.....
(indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa
amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e
sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio
della non menzione delle condanne nel certificato del casellario
giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso la scuola di..... in data

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente
(secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in
servizio militare presso
non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di
leva o per rinvio in qualità di
ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in
quanto.....
(ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di
mento previsti dalle vigenti norme.....
(ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità
di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina
dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima
assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere
trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego
con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la
seguente Amministrazione.....
in qualità di ed ha cessato da tale servizio per i seguenti
motivi.....

ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministra-
zione..... in qualità di

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali
comunicazioni

Data

Firma

Visto per l'autenticità della firma

86A6776

**Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli
specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e
dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle
regioni Puglia e Calabria.**

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive
modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni
presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in
particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al
decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480,
riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché
lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed
arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del
limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto
retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981,
n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983,
n. 344;

Visto l'art. 28-ter della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le
amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure
previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge
11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione
del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi
pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti
intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti
disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento
autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella C
annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello
Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data
della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di
personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni
territoriali indicate nella tabella C;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a
posti di operaio per le regioni Puglia (posti sessantotto) e Calabria (posti
quarantadue), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere
a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella C;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato
nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti
militari ubicati nelle seguenti Regioni:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	--	---

PUGLIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Aggiustatore-consegnato: consegnatore meccanico	qualificato	3	Taranto
Artificiere-esplodivista: artificiere in genere	qualificato	5	Taranto

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

Segue: PUGLIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Coloritore:</i> verniciatore a spruzzo	qualificato	1	Gioia del Colle (Bari)
<i>Conduttore di mezzi speciali con patente D ed E corrispondenti patenti militari</i>	specializzato	1	Taranto
<i>Conduttore patentato di caldaie:</i> con certificato di 1° grado o 2° grado generale.	specializzato	3	Gioia del Colle (Bari), Bari
<i>Elettricista:</i> circuitista installatore e riparatore	qualificato	13	Bari, Taranto
<i>Elettronico:</i> elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	qualificato	7	Taranto
<i>Falegname:</i> falegname in genere.	qualificato	2	Bari
<i>Idraulico-tubista</i>	qualificato	11	Taranto, Bari
<i>Lamierista:</i> battilarniera	qualificato	1	Gioia del Colle (Bari)
<i>Lavoratore arte bianca:</i> panettiere	specializzato	1	Taranto
<i>Manovale per lavorazioni:</i> manovale addetto alle lavorazioni.	comune	1	Taranto
<i>Motorista:</i> montatore di motori	specializzato	2	Brindisi, Taranto
<i>Muratore:</i> muratore in genere	qualificato	3	Palese Macchie (Bari), Taranto, Bari
<i>Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:</i> tornitore in metalli	qualificato	3	Gioia del Colle (Bari), Taranto
<i>Vulcanizzatore e gommista</i>	qualificato	1	Gioia del Colle (Bari)

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Addetto ai servizi di deposito e magazzino:</i> addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	1	Taranto
<i>Cameriere</i>	qualificato	1	Taranto
<i>Cuoco</i>	qualificato	2	Taranto
<i>Famiglio</i>	qualificato	1	Brindisi
<i>Guardiano</i>	qualificato	1	Brindisi
<i>Manovale per servizi vari:</i> manovale addetto ai servizi generali	comune	3	Taranto
<i>Marinaio:</i> di coperta	qualificato	1	Taranto

CALABRIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Apparecchiatore telegrafico-telesecreta:</i> apparecchiatore telegrafico	qualificato	2	Catanzaro
<i>Coloritore:</i> pittore	qualificato	3	Crotone (Catanzaro), Catanzaro
<i>Conduttore patentato di caldaie:</i> con certificato di 1° grado o 2° grado generale.	specializzato	3	Catanzaro
<i>Elettricista:</i> circuitista installatore e riparatore	specializzato	6	Catanzaro, Cosenza

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

Segue: CALABRIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Falegname:			
falegname in genere	qualificato	2	Catanzaro, Cosenza
Frigorista	qualificato	2	Catanzaro
Idraulico-tubista	qualificato	6	Catanzaro, Cosenza
Macellaio	qualificato	1	Crotone (Catanzaro)
Meccanico per autotoveicoli e per mezzi corazzati:			
meccanico per autotoveicoli e per mezzi corazzati . .	qualificato	1	Crotone (Catanzaro)
Muratore:			
muratore in genere	qualificato	7	Crotone (Cosenza), Catanzaro, Cosenza
Preparatore di laboratorio:			
biologico	specializzato	2	Catanzaro
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	qualificato	1	Crotone (Catanzaro)

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Cameriere	qualificato	1	Cosenza
Cuoco	qualificato	1	Cosenza
Famiglio	comune	2	Montescuro (Cosenza)
Guardiano	qualificato	2	Cosenza

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro

impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del citato testo unico e dell'art. 56, lettera d), della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato A), dovranno essere inviate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione territoriale del personale - Via Dalmazia n. 70/D - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- 2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);
- 6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali)	punti 5
requisiti attitudinali	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato di godimento dei diritti politici;
- c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

- a) titolo di studio;
- b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

*Proroga del termine
per la regolarizzazione dei documenti*

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 103

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando Terza Regione Aerea - Direzione
territoriale del personale - Via Dalmazia
n. 70/D - 70121 BARI

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. in data

I... sottoscritt. nat. a
(provincia di) il
residente in (provincia di)
via n. chiede di essere
ammesso a partecipare al concorso per n. posti di
nella categoria degli operai del ruolo
del Ministero della difesa, indetto per la regione
(indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei
posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a (provincia di)
in data

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla
equiparazione perché);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo
.....);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le
seguenti condanne penali
(indicare espressamente le eventuali condanne riportate anche se sia
stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale,
riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato
il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del
casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso la scuola di in data

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente
(secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in
servizio militare presso;
non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di
leva o per rinvio in qualità di;
ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in
quanto
(ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di
merito previsti dalle vigenti norme
(ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità
di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina
dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima
assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere
trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego
con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la
seguente Amministrazione
in qualità di ed ha cessato da tale servizio per i seguenti
motivi
ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministra-
zione in qualità di).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali
comunicazioni

Data

Firma

Visto per l'autenticità della firma

86A6778

**Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli
specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e
dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nella
regione Sicilia.**

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive
modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni
presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in
particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al
decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480,
riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché
lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed
arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del
limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto
retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981,
n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983,
n. 344;

Visto l'art. 28-ter della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le
amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure
previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge
11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione
del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi
pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti
intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti
disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento
autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella C
annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello
Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data
della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di
personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni
territoriali indicate nella tabella C;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari a
posti di operaio per la regione Sicilia (posti trentotto), ferma restando la
riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le
restanti regioni della precitata tabella C;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato
nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti
militari ubicati nella seguente regione:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

SICILIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Aggiustatore-congegnatore:</i>			
aggiustatore meccanico	qualificato	2	Trapani, Messina
montatore di macchine	qualificato	3	Messina
<i>Carpentiere in legno:</i>			
calafato da mazzola in legno	qualificato	1	Messina
carpentiere in legno in genere	qualificato	2	Messina
<i>Coibentatore</i>	qualificato	1	Messina
<i>Conduttore patentato di caldaie:</i>			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale.	specializzato	2	Trapani, Palermo
<i>Elettricista:</i>			
elettrauto	qualificato	1	Trapani
<i>Fabbro fucinator e carpentiere:</i>			
fabbro fucinator e forgiatore	qualificato	1	Messina
<i>Falegname:</i>			
falegname in genere	qualificato	1	Messina
falegname macchinista	qualificato	1	Messina
<i>Frigorista:</i>	specializzato	1	Palermo
<i>Idraulico-tubista.</i>	specializzato	2	Palermo, Messina
<i>Lamierista:</i>			
carrozziere	specializzato	1	Augusta (Siracusa)
in alluminio per costruzioni aeronautiche e varie.	specializzato	1	Trapani
<i>Muratore:</i>			
muratore in genere	qualificato	3	Augusta (Siracusa), Palermo
<i>Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:</i>			
fresatore	qualificato	1	Messina
piallatore	qualificato	1	Messina
tornitore in metalli	qualificato	1	Messina
<i>Saldatore:</i>			
elettrico ed autogeno	qualificato	2	Messina

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

<i>Cuoco</i>	qualificato	1	Augusta (Siracusa)
<i>Guardiano</i>	qualificato	4	Augusta (Siracusa)
<i>Manovale per servizi vari:</i>			
manovale addetto ai servizi generali	comune	2	Augusta (Siracusa)
<i>Marinaio:</i>			
attrezzista.	qualificato	2	Augusta (Siracusa)
<i>Padrone di motoscafi e pirobarche ed altri marittimi abilitati alla condotta di natanti:</i>			
padrone di motoscafi e pirobarche in genere	qualificato	1	Messina

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente rimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del citato testo unico e dell'art. 56, lettera d), della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato A), dovranno essere inviate al Comando Regione Militare della Sicilia - S.M. - Ufficio personale - Piazza della Vittoria n. 14 - 90134 Palermo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti regione).

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento)	
dei requisiti attitudinali)	punti 5
requisiti attitudinali)	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato di godimento dei diritti politici;
- c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

- a) titolo di studio;
- b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 106

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando Regione Militare della Sicilia -
S.M. - Ufficio personale - Piazza della
Vittoria n. 14 - 90134 PALERMO

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale - serie generale n. in data

I.....SOTTOSCRIT..... nat... a.....
(provincia di.....) il

residente in (provincia di)
via n. chiede di essere
ammesso a partecipare al concorso per n. posti di.....
nella categoria degli operai del ruolo
del Ministero della difesa, indetto per la regione.....
(indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei
posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a (provincia di.....)
in data

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla
equiparazione perché.....);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....
(ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo
.....);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le
seguenti condanne penali.....
(indicare espressamente le eventuali condanne riportate anche se sia
stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale,
riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato
il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del
casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio.....
conseguito presso la scuola di..... in data

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente
(secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in
servizio militare presso;
non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di
leva o per rinvio in qualità di;
ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in
quanto.....
(ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di
merito previsti dalle vigenti norme.....
(ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità
di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina
dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima
assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere
trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego
con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la
seguente Amministrazione.....
in qualità di ed ha cessato da tale servizio per i seguenti
motivi.....);

ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministra-
zione..... in qualità di).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali
comunicazioni.....

Data

Firma

Visto per l'autenticità della firma

86A6779

**Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli
specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e
dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nella
regione Sardegna.**

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive
modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-ter della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella C annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella C;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per la regione Sardegna (posti cinquantotto), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella C;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nella seguente Regione:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

SARDEGNA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

<i>Aggiustatore congegnatore:</i> aggiustatore meccanico	qualificato	3	La Maddalena
<i>Apparecchiatore telegrafico telescrivente:</i> apparecchiatore telegrafico	qualificato	1	Cagliari
<i>Carpentiere in ferro e metalli:</i> carpentiere in ferro e metalli in genere	qualificato	4	La Maddalena
<i>Carpentiere in legno:</i> carpentiere in legno in genere	qualificato	2	La Maddalena
<i>Coloritore:</i> pittore	qualificato	4	La Maddalena
<i>Conduttore di mezzi speciali:</i> di sollevamento, trasporto e carico etc.	qualificato	1	La Maddalena
<i>Conduttore patentato di caldaie con certificato di 1° o 2° grado generale</i>	specializzato	2	Elmas (Cagliari), Cagliari
<i>Elettricista:</i> circuista, installatore e riparatore	qualificato	4	La Maddalena, Cagliari
elettrauto	specializzato	1	La Maddalena
<i>Elettromeccanico:</i> elettromeccanico in genere	qualificato	2	La Maddalena
<i>Elettronico:</i> elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma.	qualificato	2	La Maddalena
<i>Falegname:</i> falegname in genere	qualificato	2	La Maddalena
<i>Frigorista</i>	qualificato	2	La Maddalena
<i>Idraulico tubista</i>	qualificato	3	La Maddalena, Cagliari
<i>Lamierista:</i> carroziere	specializzato	1	La Maddalena

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

Segue: SARDEGNA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Macellaio	qualificato	3	Decimomannu (Cagliari), Cagliari
Manovale per lavorazioni: manovale addetto alle lavorazioni.	comune	1	Cagliari
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati: cambista differenziale.	specializzato	1	La Maddalena
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	1	Decimomannu (Cagliari)
Motorista: motorista in genere	qualificato	2	La Maddalena
Muratore: muratore in genere	qualificato	2	La Maddalena
Operaio per bacino: addetto al coordinamento delle operazioni di macchina ed operazioni mannaresche e piani di posta	qualificato	2	La Maddalena
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: conduttore di macchine utensili automatiche e semiautoma- tiche	specializzato	1	Cagliari
tornitore in metalli	qualificato	2	La Maddalena
Saldatore: elettrico ed autogeno	qualificato	4	La Maddalena

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Cuoco	specializzato	2	Cagliari, La Maddalena
Famiglio	comune	3	Capo San Lorenzo (Nuoro)

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esciuti dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del citato testo unico e dell'art. 56, lettera d), della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato A), dovranno essere inviate al Comando Regione Militare della Sardegna - S.M. - Ufficio personale - Sezione personale civile - Via Torino n. 21 - 09100 Cagliari, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- 2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione).
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);
- 6) di essere in possesso della licenza elementare;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;
- 9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

- a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;
- b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di partecipare.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali)	punti 5
requisiti attitudinali	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato di godimento dei diritti politici;
- c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

- a) titolo di studio;
- b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 104

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando Regione Militare della Sardegna
- S.M. - Ufficio personale - Sezione
personale civile - Via Torino n. 21 - 09100
CAGLIARI

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. in data

I.....sottoscritt..... nat... a.....
(provincia di.....) il
residente in..... (provincia di.....)
via..... n. chiede di essere
ammesso a partecipare al concorso per n. posti di.....
nella categoria degli operai del ruolo
del Ministero della difesa, indetto per la regione Sardegna
(indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei
posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a (provincia di.....)
in data

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla
equiparazione perché.....);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....
(ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo
.....);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le
seguenti condanne penali.....
(indicare espressamente le eventuali condanne riportate anche se sia
stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale;
riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato
il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del
casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso la scuola di..... in data

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente
(secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in
servizio militare presso;
non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di
leva o per rinvio in qualità di;
ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in
quanto.....
(ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di
merito previsti dalle vigenti norme.....
(ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità
di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina
dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima
assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere
trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego
con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la
seguente Amministrazione..... ed ha cessato da tale servizio per i seguenti
motivi.....

ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministra-
zione..... in qualità di

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali
comunicazioni.....

Data

Firma

Visto per l'autenticità della firma

86A6780

**Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli
specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e
dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nella
regione Piemonte.**

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive
modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni
presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in
particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al
decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480,
riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché
lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed
arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del
limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto
retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981,
n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983,
n. 344;

Visto l'art. 28-ter della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le
amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure
previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge
11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione
del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi
pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti
intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti
disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento
autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella C
annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello
Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data
della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di
personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni
territoriali indicate nella tabella C;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a
posti di operaio per la regione Piemonte (posti quarantotto), ferma
restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti
previsti per le restanti regioni della precitata tabella C;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato
nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti
militari ubicati nella seguente Regione:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

PIEMONTE

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Aggiustatore-congegnatore: collaudatore meccanico	qualificato	2	Torino
Conduttore di mezzi speciali: di sollevamento, trasporto e carico, ecc.	qualificato	1	Chieri (Torino)
Conduttore patentato di caldaie: con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	1	Torino
Elettricista: circuitista installatore e riparatore	specializzato	4	Torino
Elettronico: elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	3	Torino
Falegname: falegname in genere	specializzato	3	Torino - Candiolo (Torino) - Ciriè (Torino)
Goniotelemetrista per poligono: telemetrista	qualificato	1	Ciriè (Torino)
Idraulico-tubista.	qualificato	3	Torino - Ciriè (Torino) - Cameri (Novara)
Macellaio	qualificato	3	Alessandria - Candiolo (Torino)
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati: meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	1	Castello D'Annone (Asti)
Muratore: muratore in genere	qualificato	8	Cameri (Novara) - Castello D'Annone (Asti) - Torino - Alessandria - Candiolo (Torino) - Ciriè (Torino)
Ottico montatore: montatore di ottiche	specializzato	1	Torino

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Addetto ai servizi di deposito e magazzino: addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	5	Alessandria - Lenta (Vercelli) - Chieri (Torino) - Torino
Bagnino o Fangarolo.	qualificato	1	Acqui Terme (Alessandria)
Conduttore di locomotive e locomotori.	specializzato	1	Chieri (Torino)
Cuoco	specializzato	3	Cameri (Novara) - Ciriè (Torino) - Chieri (Torino)
Famiglio.	qualificato	1	Chieri (Torino)
Guardiano.	qualificato	4	Chieri (Torino)
Manovale per servizi vari: manovale addetto ai servizi generali	comune	2	Ciriè (Torino)

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del citato testo unico e dell'art. 56, lettera d), della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato A), dovranno essere inviate al Comando Regione Militare nord-ovest - S.M. - Ufficio personale civile - Corso Matteotti n. 18 - 10100 Torino, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione).

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento)	
dei requisiti attitudinali	punti 5
requisiti attitudinali	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato di godimento dei diritti politici;
- c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

- a) titolo di studio;
- b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

*Proroga del termine
per la regolarizzazione dei documenti*

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 101

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando Regione Militare nord-ovest
S.M. - Ufficio personale civile - Corso
Matteotti n. 18 - 10100 TORINO

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale - serie generale n. in data

I sottoscritt..... nat. a.....
(provincia di.....) il
residente in..... (provincia di.....)
via..... n. chiede di essere
ammesso a partecipare al concorso per n. posti di.....
nella categoria degli operai del ruolo
del Ministero della difesa, indetto per la regione Piemonte
(indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei
posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a (provincia di.....)
in data

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla equiparazione perché.....);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....
(ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali.....
(indicare espressamente le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso la scuola di..... in data

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso
non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di
ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto.....
(ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme.....
(ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione.....
in qualità di ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi.....

ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione.....
in qualità di

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni

Data

Firma

Visto per l'autenticità della firma

86A6781

GIUSEPPE MARZIALE, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore
FRANCESCO NOCITA, vice redattore

